



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO
"TEODORO CIRESOLA"

V. LE BRIANZA N. 14/18 e VIA VENINI N. 80 - 20127 MILANO (MI) Tel. 02/88444663
COD. MECC. MIIC81700R - COD. FISC. 97117370151 - e-mail: MIIC81700R@istruzione.it - MIIC81700R@pec.istruzione.it -
www.icsciresola.edu.it

Protocollo e data come da segnatura

Documento di valutazione allegato al P.T.O.F.

Riferimenti normativi:

- [Decreto n. 122 del 2009](#), Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione;
- [Decreto legislativo n. 62/2017](#), recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- [DM n. 741/2017](#), dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado;
- [DM n. 742/2017](#), con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- [Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017](#), volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- [Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020](#), Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.
- [Linee guida valutazione scuola primaria](#), La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Pubblica il presente documento di valutazione con validità dal a.s. 2021/22

SCUOLA PRIMARIA

Tab. 1 - Valutazione del comportamento

Indicazioni dello sviluppo delle competenze di cittadinanza prese dal Curricolo di Istituto ed espresse come Indicatori nel GIUDIZIO SINTETICO SUL COMPORAMENTO.

- ✓ Riconosce, comprende e regola il linguaggio delle proprie emozioni.
- ✓ È capace di affermare se stesso e le proprie opinioni nel rispetto e nell'ascolto degli altri senza prevaricazione e sottomissione.
- ✓ Usa la comunicazione per negoziare e cooperare nel gruppo.
- ✓ Assimila il significato della convivenza civile e ne rispetta le regole attraverso atteggiamenti corretti a scuola, negli spazi pubblici, durante le uscite didattiche.

Livelli per la valutazione:

- COMPLETO
- INTERMEDIO
- ESSENZIALE
- PARZIALE

Tab. 2 - Livello globale di apprendimenti

Approfondito sviluppo degli apprendimenti.

Dotato/a di **notevoli capacità di analisi e riflessione, rielabora in modo efficace, autonomo e personale** i contenuti, espone le conoscenze che possiede utilizzando sempre un **linguaggio corretto e appropriato** ed effettuando **collegamenti** sia interdisciplinari sia con le proprie esperienze extrascolastiche.

Interviene nelle conversazioni collettive anche con proposte e contributi personali.

Possiede un **metodo di lavoro** efficace, propositivo caratterizzato da apporti e approfondimenti personali ed autonomi.

Possiede un **metodo di studio** puntuale, rigoroso, efficace, caratterizzato da un'ottima capacità di rielaborazione e interiorizzazione personale dei concetti appresi; dimostra anche di saper creare in autonomia frequenti collegamenti interdisciplinari.

Completo sviluppo degli apprendimenti.

Dotato/a di **capacità di analisi e riflessione più che positive, rielabora in modo autonomo, personale e sicuro** i contenuti, espone le conoscenze che possiede utilizzando sempre un **linguaggio corretto e appropriato anche per** effettuare **collegamenti** sia interdisciplinari sia con le proprie esperienze extrascolastiche.

Interviene nelle conversazioni collettive anche con proposte e/o contributi personali.

Possiede un **metodo di lavoro** efficace, caratterizzato da apporti e approfondimenti personali ed autonomi.

Possiede un **metodo di studio** puntuale, rigoroso, efficace, caratterizzato da una più che soddisfacente capacità di rielaborazione e interiorizzazione personale dei concetti appresi; dimostra anche di saper creare in autonomia alcuni collegamenti interdisciplinari.

Positivo sviluppo degli apprendimenti.

Dotato/a di **capacità di analisi e riflessione generalmente adeguate, acquisisce** le conoscenze **in modo tendenzialmente mnemonico** e le **espone** utilizzando il **linguaggio** delle discipline **con qualche incertezza e imprecisione.**

Interviene nelle conversazioni collettive soprattutto se invitato/a dall'insegnante.

Applica con discreta autonomia le conoscenze, i concetti, le procedure e le strumentalità acquisite in situazioni problematiche simili a quelle note.

Possiede un **metodo di lavoro** tendenzialmente esecutivo, con qualche contributo dato autonomamente e un'applicazione generalmente corretta delle tecniche operative.

Possiede un **metodo di studio** generalmente puntuale, caratterizzato da una interiorizzazione di contenuti e concetti ancora abbastanza mnemonica, talvolta frammentaria.

Essenziale sviluppo degli apprendimenti.

Dotato/a di **capacità di analisi e riflessione essenziali, acquisisce** le conoscenze **in modo mnemonico e frammentario.**

Manifesta molte incertezze e imprecisioni sia nell'uso delle strumentalità di base, sia nell'organizzazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze che esprime con un **linguaggio molto semplice** necessitando, talvolta, della **guida dell'insegnante.**

Interviene nelle conversazioni collettive soprattutto se invitato/a dall'insegnante.

Applica le conoscenze, i concetti, le procedure e le strumentalità acquisite in situazioni problematiche molto semplici e simili a quelle note.

Possiede un **metodo di lavoro** tendenzialmente esecutivo caratterizzato da un'applicazione sufficientemente corretta delle tecniche operative.

Possiede un **metodo di studio** frammentario e caratterizzato da una essenziale e superficiale memorizzazione di alcuni dei contenuti e dei concetti più semplici.

Parziale sviluppo degli apprendimenti.

È dotato/a di **capacità di analisi e riflessione difficoltose anche con la guida dell'insegnante.**

Manifesta scarsa autonomia nell'uso delle strumentalità di base, delle procedure e dei linguaggi specifici delle discipline e dell'organizzazione delle conoscenze anche in situazioni molto semplici o guidate.

Possiede un **metodo di lavoro** esecutivo, caratterizzato da un'applicazione delle tecniche operative da guidare.

Possiede un **metodo di studio** frammentario e caratterizzato da una memorizzazione poco chiara e superficiale di alcuni contenuti molto semplici.

Tab.3 - Valutazione delle discipline

Gli obiettivi affrontati in ogni disciplina vengono valutati con giudizi descrittivi:

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazione note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazione note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Numero minimo di verifiche per quadrimestre.

minimo prove/ valutazioni per quadrimestre	I T A L I A N O	S T O R I A	G E O G R A F I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	S C I E N Z E	A R T E I M A G I N E	E D U C A Z I O N E	S C I E N Z E M O D I F I C A T E	R E L I G I O N E
Scritte/ orali/ pratiche	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Unità per competenze	1 annuale									

Valutazione formativa

Durante l'intero percorso scolastico, vengono valutati gli apprendimenti degli alunni. All'interno dei processi di valutazione, infatti, si confermano utili e necessarie le prove per misurare le conoscenze e le abilità.

Soprattutto nella fase iniziale degli apprendimenti è importante trasmettere agli alunni gli aspetti positivi della prova e utilizzare i risultati per indicare agli stessi gli aspetti da rivedere anche attraverso l'assegnazione di esercitazioni di recupero mirate. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare gli alunni a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere possibilità di migliorare, di avere altre opportunità.

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (Art. 3 Dm 62/2017)

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione può essere proposta e deliberata in sede di scrutinio all'unanimità quando il processo di apprendimento dell'alunno risulti gravemente compromesso nonostante tutte le strategie attuate dal team docenti. In questi casi i docenti di classe redigeranno una relazione dettagliata circa le motivazioni adottate. (Delibera del Collegio docenti del 20 marzo 2018)

Obiettivi di apprendimento (allegato)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tab. 1 - Valutazione del Comportamento

Giudizio	descrittore
Comportamento responsabile (e maturo)	<p>È (pienamente) consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire</p> <p>Interagisce (pienamente) in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo</p> <p>Assolve in modo attivo, puntuale e responsabile gli impegni scolastici</p> <p>È consapevole e ha (pieno) rispetto delle regole</p>
Comportamento buono	<p>È consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e inizia a saperli gestire</p> <p>Interagisce in modo abbastanza collaborativo e partecipativo nel gruppo</p> <p>Assolve in modo abbastanza regolare e responsabile gli impegni scolastici</p> <p>Rispetta generalmente le regole</p>
Comportamento non sempre adeguato	<p>Riconosce generalmente le proprie risorse e capacità ed inizia a saperle gestire</p> <p>Interagisce in modo non sempre collaborativo e partecipativo nel gruppo.</p> <p>Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici</p> <p>Ha episodi, non gravi, di mancato rispetto delle regole</p>

Comportamento inadeguato	<p>Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli</p> <p>Ha difficoltà a collaborare e a partecipare nel gruppo</p> <p>Ha ripetute dimostrazioni di disimpegno scolastico</p> <p>Ha ripetuti (e gravi) episodi di mancato rispetto delle regole</p>
---------------------------------	--

Tab. 2 - Livello globale di apprendimento

Area	descrittore
SVILUPPO PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconosce sempre i propri punti di forza e di debolezza e gestisce i momenti di tensione. ○ Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione. ○ Generalmente riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione. ○ Inizia a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.
SVILUPPO SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in maniera costruttiva, creando legami significativi. ○ Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in modo positivo. ○ Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro. ○ Se guidato, sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.

<p>SVILUPPO CULTURALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ È capace di individuare e risolvere problemi, in modo flessibile e originale, assumendo decisioni responsabili. ○ È capace di individuare e risolvere problemi in maniera flessibile. ○ In contesti noti, è capace di individuare e risolvere problemi. ○ Se indirizzato, è capace di individuare e risolvere problemi.
<p>LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI (processo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ In modo autonomo, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle stabilendo collegamenti. Partecipa attivamente al dialogo educativo. ○ In situazioni abituali, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle. Non sempre partecipa al dialogo educativo. ○ (Anche) Se guidato, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle. Partecipa con difficoltà / saltuariamente al dialogo educativo.
	<ul style="list-style-type: none"> ○ E' in grado di esprimersi sugli argomenti trattati utilizzando sempre le adeguate e specifiche formule comunicative. Applica sempre consapevolmente regole, modelli, indicazioni e procedure. ○ E' in grado di esprimersi sugli argomenti trattati utilizzando quasi sempre le adeguate e specifiche formule comunicative. Applica quasi sempre consapevolmente regole, modelli, indicazioni e procedure.

	<ul style="list-style-type: none"> ○ E' in grado di esprimersi sugli argomenti trattati utilizzando talvolta le adeguate e specifiche formule comunicative. Applica talvolta meccanicamente regole, modelli, indicazioni e procedure.
--	--

Tab. 3 - Corrispondenza fra voto e conoscenza, abilità, competenza, verifiche scritte e attività laboratoriali

voto	conoscenza	abilità	verifiche	attività pratico-laboratoriali
10	Conoscenza completa, organica, approfondita, ed interdisciplinare degli argomenti.	<p>Piena capacità di analisi dei temi e dei collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Positiva capacità di risolvere situazioni problematiche anche nuove.</p> <p>Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti con approfondimenti personali ed autonomi, nonché di analisi critica.</p>	<p>Pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità.</p> <p>Uso corretto, appropriato e consapevole dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.</p>	L'alunno partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficace metodo di studio e di lavoro; applica in modo corretto e razionale il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; è creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. È stimolato al potenziamento riflessivo, ordinato e organizzato delle conoscenze, abilità e

				competenze disciplinari e trasversali.
9	Conoscenza completa ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare	Capacità di analisi dei temi e dei collegamenti interdisciplinari in modo sicuro e personale. Uso efficace degli strumenti e delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Metodo di studio personale, rigoroso e puntuale. Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi.	Completo raggiungimento di conoscenze e abilità Uso corretto e consapevole dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	L'alunno partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali e manifesta un efficiente metodo di studio e di lavoro; applica in modo corretto il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; è abbastanza creativo nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. Potenzia, ordina e organizza conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

8	Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	Soddisfacenti capacità di analisi, confronto e sintesi Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Uso corretto e consapevole degli strumenti e delle procedure per l'organizzazione del lavoro. Metodo di studio personale.	Complessivo raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.	L'alunno partecipa con motivazione e interesse alle attività laboratoriali e, guidato, manifesta un adeguato metodo di studio e di lavoro; cerca di attivare le fasi del metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; realizza prodotti grafico-manuali ordinati e precisi. Consolida le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.
7	Conoscenza generale dei contenuti ed assimilazione a volte mnemonica dei concetti.	Adeguate capacità di analisi, confronto e sintesi delle conoscenze acquisite. Utilizza procedure e strumenti per la soluzione di semplici e per l'organizzazione del lavoro.	Sostanziale raggiungimento di conoscenze e abilità. Uso di un linguaggio funzionale alla comunicazione, di strumenti e di procedure risolutive.	L'alunno partecipa alle attività laboratoriali; necessita talvolta di guida nel lavoro; ha qualche difficoltà nell'applicazione di un metodo sperimentale e nella realizzazione di prodotti grafico-manuali. Recupera le conoscenze, le abilità e migliora le competenze disciplinari e trasversali.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

6	<p>Conoscenze essenziali dei contenuti delle discipline.</p> <p>Necessità di consolidamento .</p>	<p>Essenziali capacità di analisi anche se non del tutto autonome.</p> <p>Utilizzo ed applicazione delle tecniche operative in modo esecutivo e poco personalizzato.</p>	<p>Essenziale raggiungimento di conoscenze e abilità.</p> <p>Accettabile uso di un linguaggio funzionale alla comunicazione e di strumenti.</p>	<p>L'alunno saltuariamente partecipa alle attività laboratoriali; necessita di guida nel lavoro; sta recuperando conoscenze e abilità di base; ha ancora difficoltà a raggiungere ed operare con le competenze disciplinari e trasversali stabilite.</p>
5	<p>Le conoscenze specifiche dei contenuti delle discipline sono parziali e frammentarie.</p> <p>Comprensione confusa dei concetti.</p>	<p>Carenti capacità di analisi. Scarsa autonomia nell'uso degli strumenti e delle procedure.</p>	<p>Limitato e parziale raggiungimento di conoscenze e abilità anche in situazioni semplici. Uso inadeguato dei linguaggi specifici e degli strumenti.</p>	<p>L'alunno non mostra interesse verso le attività proposte.</p> <p>Non coglie gli elementi che emergono dagli esperimenti. Non mette in atto le competenze disciplinari e trasversali previste dalle attività.</p>
4	<p>Le conoscenze specifiche dei contenuti delle discipline non sono state recepite.</p> <p>Lacune diffuse nella preparazione di</p>	<p>Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio.</p> <p>L'uso degli strumenti e delle tecniche è inadeguato.</p>	<p>Mancato raggiungimento di conoscenze fondamentali e conseguente incapacità di applicazione delle abilità di base in situazioni semplici.</p>	<p>L'alunno non si lascia coinvolgere nelle attività proposte. Non coglie gli elementi che emergono dagli esperimenti. Non mette in atto le competenze disciplinari e trasversali previste</p>

	base.		Mancato apprendimento del linguaggio specifico e degli strumenti.	dalle attività.
--	-------	--	---	-----------------

Griglia di valutazione del certificato delle competenze

classi PRIME

COMPETENZA	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE
A) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	1 Essere in grado di organizzare il proprio apprendimento ricercando e procurandosi nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	Ricava informazioni da diverse tipologie di fonti note con domande stimolo dell'insegnante e comincia ad utilizzarle in contesti semplici.	LIVELLO INIZIALE
		Ricava informazioni da diverse tipologie di fonti con domande stimolo dell'insegnante e le sa utilizzare in contesti semplici.	LIVELLO BASE
		Ricava informazioni da diverse tipologie di fonti e le sa utilizzare in modo adeguato in base ai diversi contesti.	LIVELLO INTERMEDIO
		Ricava informazioni da diverse tipologie di fonti di varia complessità e le sa utilizzare e rielaborare in modo adeguato in base ai diversi contesti.	LIVELLO AVANZATO
		Se guidato, pianifica semplici sequenze di studio e di lavoro e collabora con gli altri. Mantiene l'attenzione per un tempo limitato.	LIVELLO INIZIALE

COMPETENZA	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE
	2 Portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Pianifica semplici sequenze di studio e di lavoro, talvolta in maniera autonoma e collaborativa. Mantiene l'attenzione per il tempo necessario.	LIVELLO BASE
		Pianifica sequenze di studio e di lavoro autonomamente. Mantiene l'attenzione per il tempo necessario, collaborando con gli altri.	LIVELLO INTERMEDIO
		Pianifica sequenze di studio e di lavoro autonomamente. Mantiene attiva l'attenzione e la concentrazione, aiutando gli altri.	LIVELLO AVANZATO
B) Competenze digitali	1 Creare contenuti	Comincia a utilizzare gli strumenti informatici e di comunicazione per ricercare dati, testi e immagini e produrre documenti multimediali in diverse situazioni	LIVELLO INIZIALE
		Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per ricercare dati, testi e immagini e produrre documenti multimediali in diverse situazioni	LIVELLO BASE
		Utilizza con padronanza gli strumenti informatici e di comunicazione per ricercare ed elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti	LIVELLO INTERMEDIO

COMPETENZA	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE
		multimediali in diverse situazioni.	
		Utilizza con padronanza gli strumenti informatici e di comunicazione per ricercare ed elaborare dati, testi e immagini, inserendo oggetti multimediali in modo personale e creativo.	LIVELLO AVANZATO
	2 Comunicare e condividere in rete	Comincia a utilizzare la posta elettronica/piattaforme e a accedere alla rete per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.	LIVELLO INIZIALE
		Utilizza la posta elettronica/piattaforme e accede alla rete per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.	LIVELLO BASE
		Condivide e scambia documenti sia attraverso una rete locale che attraverso semplici piattaforme presenti nel web.	LIVELLO INTERMEDIO
		Comunica in modo sempre più autonomo attraverso la posta elettronica e le diverse piattaforme con un utilizzo consapevole del web.	LIVELLO AVANZATO

COMPETENZA	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE
C) Competenza imprenditoriale	1 Progettare	Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a.	LIVELLO INIZIALE
		Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti.	LIVELLO BASE
		Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti.	LIVELLO INTERMEDIO
		Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, inizia a formulare ipotesi e opera scelte consapevoli.	LIVELLO AVANZATO
	2 Utilizzare e organizzare delle informazioni per realizzare un prodotto	Utilizza, se guidato dall'insegnante o da un/a compagno/a, le informazioni e le organizza per realizzare un semplice prodotto.	LIVELLO INIZIALE
		Utilizza le informazioni e le organizza per realizzare un prodotto essenziale.	LIVELLO BASE
		Utilizza le informazioni e le organizza per realizzare un prodotto completo.	LIVELLO INTERMEDIO
		Utilizza in maniera completa le informazioni per ideare e realizzare un prodotto completo e originale.	LIVELLO AVANZATO

Griglia di valutazione del certificato delle competenze classi SECONDE

COMPETENZA	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE
A) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	1 Organizzare il proprio apprendimento ricercando e collegando nuove informazioni ad altre già possedute.	Ricava informazioni da diverse tipologie di fonti note con domande stimolo dell'insegnante e comincia ad utilizzarle in contesti semplici.	LIVELLO INIZIALE
		Ricava e inizia ad organizzare informazioni da diverse tipologie di fonti con domande stimolo dell'insegnante e individua collegamenti in contesti semplici.	LIVELLO BASE
		Ricava e organizza informazioni da diverse tipologie di fonti e le sa collegare in modo adeguato in base ai diversi contesti.	LIVELLO INTERMEDIO
		Ricava e organizza informazioni da diverse tipologie di fonti di varia complessità e le sa rielaborare e collegare in base a richieste articolate.	LIVELLO AVANZATO
	2 Sviluppare un metodo di autovalutazione e di autocorrezione	Se guidato è in grado di pianificare semplici sequenze di lavoro e di riflettere sul proprio operato analizzando gli errori segnalati dall'adulto.	LIVELLO INIZIALE
		E' in grado di pianificare semplici sequenze di lavoro, di riflettere sul proprio operato e individuare i propri errori su suggerimento dell'adulto.	LIVELLO BASE
		E' in grado di pianificare sequenze di lavoro valutando il proprio operato, e di rilevare eventuali errori correggendoli.	LIVELLO INTERMEDIO

COMPETENZA	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE
		E' in grado di pianificare sequenze di lavoro, valutando consapevolmente il proprio operato, e di rilevare eventuali errori migliorandosi.	LIVELLO AVANZATO
B) Competenze digitali	1 Creare contenuti	Utilizza gli strumenti informatici e di comunicazione di base per ricercare dati, testi e immagini e produrre documenti multimediali in diverse situazioni.	LIVELLO INIZIALE
		Utilizza adeguatamente gli strumenti informatici e di comunicazione per ricercare dati, testi e immagini e produrre documenti multimediali in diverse situazioni.	LIVELLO BASE
		Utilizza gli strumenti informatici e di comunicazione in modo efficace per ricercare ed elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti multimediali in diverse situazioni, ricercando nuove applicazioni.	LIVELLO INTERMEDIO
		Utilizza con padronanza gli strumenti informatici e di comunicazione per ricercare ed elaborare dati, testi e immagini, inserendo oggetti multimediali in modo personale e creativo, ricercando nuove applicazioni.	LIVELLO AVANZATO
	2 Comunicare e collaborare in rete	Utilizza le piattaforme multimediali e comincia ad accedere alla rete per ricavare informazioni e per condividerle.	LIVELLO INIZIALE
		Utilizza le piattaforme e accede alla rete per ricavare informazioni e per condividerne di proprie.	LIVELLO BASE

COMPETENZA	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE
		Condivide e scambia materiali multimediali attraverso semplici piattaforme presenti nel web.	LIVELLO INTERMEDIO
		Coordina in modo autonomo il lavoro di gruppo attraverso le diverse piattaforme con un utilizzo consapevole del web.	LIVELLO AVANZATO
C) Competenza imprenditoriale	1 Progettare da solo e in gruppo	Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a dai compagni, prendendo consapevolezza degli errori.	LIVELLO INIZIALE
		Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti insieme al gruppo, prendendo consapevolezza degli errori autonomamente.	LIVELLO BASE
		Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso col gruppo, autovalutandosi.	LIVELLO INTERMEDIO
		Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi e opera scelte consapevoli, autovalutandosi e valutando i risultati in sinergia col gruppo.	LIVELLO AVANZATO
	2 Utilizzare le competenze acquisite per realizzare un prodotto	Se guidato, utilizza le competenze acquisite per realizzare un semplice prodotto.	LIVELLO INIZIALE
		Utilizza le competenze acquisite per realizzare un prodotto essenziale.	LIVELLO BASE

COMPETENZA	INDICATORE	DESCRITTORE	VALUTAZIONE
		Utilizza le competenze acquisite per pianificare e realizzare un prodotto completo.	LIVELLO INTERMEDIO
		Utilizza in maniera completa le competenze acquisite per ideare e realizzare un prodotto completo ed originale.	LIVELLO AVANZATO

Criteria di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato (art. 6 Dm 62/2017)

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata anche a maggioranza previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, e tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto dei risultati del primo quadrimestre e in base a:
 - a. costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 4 a 10. La **non ammissione** può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

1. Deve essere accertata la mancanza delle condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Deve essere accertata accuratamente la mancanza di prerequisiti cognitivi, che possono essere recuperati in tempi medio-lunghi, e la mancata risposta a specifici interventi di recupero e di sostegno;
3. Deve essere pertanto accertata una situazione di eccezionale gravità in cui si registrino simultaneamente le seguenti condizioni:
 - a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) comprovate da almeno tre insufficienze gravi;
 - b. mancati processi di miglioramento del livello cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La famiglia deve essere informata preventivamente dell'evento e altresì l'alunno deve essere preparato anche in termini di accoglienza nella futura classe di ripetenza.

Voto di ammissione per l'Esame di stato.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Da delibera collegiale del 11/05/2021 il voto di ammissione, che concorre alla determinazione del voto finale d'esame, sarà determinato dalla media dei voti dei tre anni. Il voto potrà essere approssimato all'unità superiore o inferiore a discrezione dal Consiglio di classe, in considerazione:

- dell'impegno dimostrato dallo studente
- del comportamento dello studente nel triennio
- di quanto lo studente abbia saputo utilizzare le possibilità che gli sono state offerte per recuperare le eventuali lacune
- di quanto lo studente abbia saputo riconoscere e sfruttare in modo costruttivo le proprie potenzialità, allo scopo di ottenere risultati adeguati alle capacità individuali
- della presenza di eventuali gravi e numerose insufficienze registrate nel corso del triennio.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado (art. 5 Dm 62/2017)

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale** personalizzato, definito dall'ordinamento della

scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Limite di assenze per la validità dell'anno scolastico

TEMPO ORARIO ANNUALE (MODELLO TEMPO PROLUNGATO)	1188 ore
1/4 TEMPO ORARIO ANNUALE	297 ore

Deroghe al limite di assenze (Delibera del Collegio docenti del 30/04/2015)

Programmi di apprendimento personalizzati – Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. II DPR 22.06.2009).

Tipologie di assenza ammesse alla deroga – La deroga alle ore di assenza è prevista per le assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- a. motivi di salute (ricovero ospedaliero in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- b. motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel Paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- c. donazioni di sangue;

d. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. Tutte le motivazioni delle assenze devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate dalla famiglia.

L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Riferimenti normativi:

- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 Finalità della certificazione delle competenze).
- CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- ORDINANZA MINISTERIALE n. 64 del 14 marzo 2022. Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

L'esame di articola in tre prove scritte e un colloquio orale. Le prove scritte, predisposte dalla sottocommissione, sono le seguenti:

- prova scritta relativa alle competenze di italiano;
- prova scritta relativa alle competenze logico- matematiche;
- prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere, articolata in due sezioni, una per ogni lingua straniera studiata.

Prova scritta di italiano

La prova scritta di italiano è "intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero".

Le tipologie di tracce previste sono 3:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione, oppure tipologia C mista: lettura, comprensione di un testo, realizzazione di una produzione scritta autonoma in relazione a un genere testuale, una situazione, un argomento e uno scopo.

La Commissione predispone tre terne di tracce, con riferimento alle suddette tipologie. Il giorno della prova poi si sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tracce sorteggiate. La durata prevista è di quattro ore.

Prova scritta di matematica

La prova scritta di matematica sarà articolata in tre quesiti, indipendenti e graduati in ordine di difficoltà.

Le tipologie di prove previste sono le seguenti:

- a) Problemi articolati su più richieste;
- b) Quesiti a risposta aperta

La Commissione predispone tre tracce riferite ad entrambe le tipologie con soluzioni indipendenti l'una dall'altra. La prova durerà tre ore e sarà garantito l'uso della calcolatrice e delle tavole numeriche a tutti i candidati. Il giorno della prova si sorteggerà la traccia che sarà proposta ai candidati. La correzione sarà effettuata attraverso una griglia predisposta e concordata in Dipartimento di disciplina.

Criteri orientativi per il colloquio (delibera del *collegio docenti 12 maggio 2022*)

Il candidato presenterà un portfolio contenente al massimo due prodotti per disciplina, non necessariamente collegati tra di loro, motivando la scelta in modo che si riconosca un'esperienza significativa per la propria crescita da un punto di vista culturale, formativo e/o orientativo e/o dell'apprendimento, relativamente al triennio svolto e all'indirizzo. Lo strumento può essere differenziato in base alle esigenze dell'alunno. Nella valutazione degli insegnanti saranno valorizzati il lavoro di riflessione dell'alunno sul percorso svolto, sui successi e le difficoltà incontrate, sul riconoscimento delle proprie capacità e attitudini, sull'acquisizione degli strumenti culturali (cioè in generale una

metacognizione sviluppata durante il percorso scolastico), allo scopo di evidenziare i traguardi raggiunti nelle singole competenze. Eventuali domande della commissione devono essere tese a sviluppare il percorso dello studente, facendone emergere la significatività e le competenze. Si prevede un percorso personalizzato per gli alunni NAI.

Al termine del colloquio, saranno dati in visione al candidato i suoi elaborati scritti, affinché possa rendersi conto del livello raggiunto e degli eventuali errori commessi, fornendo, se necessario, elementi di chiarimento. L'esame dovrà consentire di valutare:

- ✓ le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali
- ✓ le capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le parti di studio
- ✓ Il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle lingue straniere.

Come da **ordinanza ministeriale del 14 marzo 2022**, nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché alle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Votazione finale d'esame

La valutazione finale è deliberata dalla Commissione d'esame su proposta della Sottocommissione.

La valutazione finale, espressa con votazione in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra voto di ammissione e media dei voti delle prove scritte e del colloquio orale. L'esame è superato con valutazione complessiva di almeno sei decimi.

La Commissione può attribuire la lode solo in caso di voto all'unanimità.